

Pescare

IN TERRA DI SIENA

Pubblicazione Bimestrale della Provincia di Siena

Siena Provincia
INFORMA

22 Marzo 2010

Giornata mondiale dell'acqua

Pubblicazione realizzata con il contributo della Regione Toscana

La Giornata mondiale dell'acqua, riafferma che l'acqua pulita è vita, e le nostre vite dipendono da come tuteliamo la qualità delle nostre acque



“L'acqua è la base della vita sulla terra. La qualità della vita dipende direttamente dalla qualità delle acque. Acque pulite sostengono ecosistemi sani e, quindi, portano a migliorare il benessere umano. La cattiva qualità dell'acqua influisce sull'ambiente e sul benessere umano. Infatti le malattie trasmesse tramite l'acqua causano la morte di oltre 1,5 milioni di bambini ogni anno. La qualità delle risorse idriche è sempre più minacciata dall'inquinamento. Le attività umane degli ultimi 50 anni sono responsabili dell'inquinamento delle risorse idriche che non ha precedenti nella storia. Si stima che oltre 2,5 miliardi di persone nel mondo vivano senza servizi igienico-sanitari adeguati. Ogni giorno, 2 milioni di tonnellate di acque reflue e di altri effluenti vengono scaricati nelle acque del pianeta. Il problema è peggiore nei paesi in via di sviluppo, dove oltre il 90% di acque reflue e il 70% dei rifiuti industriali non trattati sono scaricati in acque superficiali.”

[<http://www.unwater.org/worldwaterday>]

Oltre a questa Giornata non può mancare un accenno ad un altro importantissimo appuntamento: il 2010 è infatti stato dichiarato Anno Internazionale della Biodiversità.

Gli ambienti acquatici sono quelli che più hanno risentito dell'impatto umano, essendo l'acqua una delle risorse più sfruttate. In tutta Europa, soprattutto negli ultimi decenni, molte zone umide sono state bonificate, molti fiumi regimentati, privati della vegetazione, oggetto di prelievi idrici eccessivi o, ricettacolo di scarichi e di inquinanti di provenienza agricola.

Il territorio provinciale ha ancora corsi d'acqua ben conservati, ma è necessario concentrare gli sforzi per mantenere le condizioni ecologiche, cercando di tenerci stretta la biodiversità acquatica ancora presente, rappresentata da lucci, tinche, vaironi, rovelle, cavedani di ruscello, anguille e ghiozzi, oltre a numerose specie di anfibi, crostacei, molluschi e di insetti.

Questi obiettivi sono stati recepiti nel Piano Provinciale per la Pesca, con la tutela degli ambienti acquatici e delle specie ittiche endemiche, a rischio estinzione a livello nazionale comprese nella Lista Rossa della IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) e presenti in Provincia: l'anguilla (a rischio critico), il cavedano etrusco (in pericolo) ed il ghiozzo di ruscello (vulnerabile).



L'Anno Internazionale della Biodiversità

La Provincia di Siena celebrerà l'Anno Internazionale per la Biodiversità con una serie di iniziative nelle Riserve Naturali, che come tutte le aree protette hanno un ruolo fondamentale per la conservazione della diversità biologica. Il calendario delle iniziative verrà pubblicato a partire da marzo nel sito www.riservenaturali.provincia.siena.it. In occasione della prossima Giornata dell'Acqua, accanto al consueto appuntamento per conoscere i pesci dei nostri fiumi, la Provincia ha deciso di dedicare anche uno spazio specifico alla diversità degli ambienti acquatici e all'importanza della loro conservazione attraverso una corretta gestione.

Per maggiori informazioni: www.unep.org



Terza mostra

“La fauna ittica della Provincia di Siena in acquario”

La Provincia, in collaborazione con le associazioni di pesca, organizza alle Fonti delle Monache presso l'Ufficio Risorse Faunistiche in via delle Sperandie, 47, nei giorni 22 e 23 marzo una mostra in acquario di pesci presenti nelle acque senesi. Saranno inoltre presenti due vasche tattili dove sarà possibile venire a contatto diretto con i pesci.

Per motivi organizzativi è necessario prenotare l'orario della propria visita. La visita ha durata di circa 60 minuti e comprende sia la visita delle fonti con personale dell'Associazione “La Diana”, che la presentazione della fauna ittica, da parte dei biologi coinvolti nel progetto.

Per informazioni e prenotazioni:
Dr.ssa I. Ninder tel 3334019288



Il nuovo calendario per la pesca dilettantistica

È disponibile presso i comuni, i negozi di pesca, gli esercizi che vendono i permessi dei laghi di Chiusi e Montepulciano oltre che presso gli uffici della Provincia in via delle Sperandie, 47, il calendario annuale della pesca dilettantistica nella Provincia di Siena. Il pieghevole distribuito gratuitamente contiene tutte le informazioni e indicazioni utili a svolgere l'attività di pesca nelle acque di Siena.

Il calendario può essere consultato alla pagina web "pesca e risorse ittiche" del sito: www.provincia.siena.it



Trofeo Giovane Pescatore

Sabato 22 maggio dalle ore 9.30 alle 12.00 in località Lo Sbranchino al lago di Chiusi si svolgerà a consueta manifestazione di pesca destinata ai ragazzi della Provincia di Siena. Potranno partecipare tutti i giovani dai 6 ai 13 anni (scuole elementari e medie inferiori) sia con la propria classe che singolarmente, accompagnati dai propri famigliari. Non serve la licenza di pesca ma solo una minima conoscenza degli attrezzi da pesca, una canna, con lenza ed amo, e molta voglia di divertirsi e gareggiare con i propri coetanei.

La manifestazione si svolge in un ambiente di pregio dal punto di vista ambientale ed in completa sicurezza.

Al vincitore verrà destinata una borsa di studio per la partecipazione al "Corso residenziale sull'ecologia fluviale e sulla pesca" che si svolgerà dal 7 all' 11 luglio presso il Centro didattico Ambientale "La Direzione" - Riserva Naturale del Pigelleto - Monte Amiata.

Per informazioni: Provincia di Siena - Ufficio Pesca - tel 0577 241409.

Le associazioni di pesca in pillole - Mosca Club



A cura di Mosca Club Siena

Il Mosca Club Siena nasce nel 1988 per scelta di un gruppo di pescatori incontratisi per seguire un corso di pesca con la mosca artificiale. Da allora promuove sia la diffusione di questa tecnica sia la pratica del catch & release, organizzando ogni anno un corso per principianti dove possono essere apprese le basi per poter pescare con la mosca artificiale.

Nel corso degli anni si è dato natura giuridica, divenendo Associazione senza fini di lucro ed al contempo si è impegnato in

una collaborazione con l'Ufficio Pesca della Provincia.

Attraverso questo passaggio il Mosca Club Siena si è fatto promotore di iniziative volte a proporre modelli gestionali che mettono al primo posto la protezione della fauna ittica: l'ARS "Chianti Senese", la Zona di Protezione del luccio nel fiume Merse (progetto premiato nell'anno 2007 come una delle 6 migliori gestioni fluviali d'Italia)

ed ultima in ordine di tempo la Zona di Protezione sul lago del Calcione. Progetto questo realizzato, trattandosi di acqua di confine, attraverso una collaborazione tra le Province di Arezzo e Siena e presentato insieme allo Spinning Club Italia sez. di Arezzo. I Soci del Mosca Club Siena, sono impegnati, oltre che nella gestione dei progetti suddetti, nella vigilanza ittica, in attività didattiche rivolte ai ragazzi delle scuole elementari e medie: il Progetto didattico della Provincia di Siena, il corso residenziale al Pigelleto, semine di materiale ittico, campionamenti ittici.

Attraverso un accordo con la Comunità Montana Amiata-Val d'Orcia, l'Associazione gestisce l'incubatoio di Vivo d'Orcia dove vengono allevate specie ittiche di acque fredde e dove negli anni 2008/2009 è stata effettuata una prova di allevamento del gambero italiano.

La vita sociale si esprime con gli incontri settimanali in sede dove vengono discusse ed organizzate le attività, sia istituzionali che ludiche.

Il Mosca Club Siena, ha la sua sede in via Aretina 190, Siena - c/o S.M.S. Il Risorgimento "ai Due Ponti".

Apertura sede:
Giovedì 21,30-24,00
Tel. 333 8509079

e-mail: segreteria@moscaclubsienna

Il prossimo corso di pesca con la mosca artificiale avrà inizio il 9 Aprile 2010. Le iscrizioni sono aperte, il corso è gratuito e tutti i materiali occorrenti saranno messi a disposizione dal Club. E' necessaria l'iscrizione all'Associazione.

Progetti finalizzati sulla pesca (LR n. 7/05)

Allevamento Sperimentale del gamberetto di fiume

Palaemonetes antennarius (Crustacea: Palaemonidae)



A cura della Coop. Vite d'acqua Chiusi (SI)

Il gamberetto di fiume *Palaemonetes antennarius* (H. Milne Edwards, 1837) è un crostaceo decapode che vive esclusivamente in acque dolci ad alimentazione principalmente detritivora.

Ubiquitario delle zone litoranee dell'Italia, occupa di preferenza ambienti a corso lento o stagnanti, ricchi di vegetazione sommersa. Rappresenta un buon bioindicatore della qualità ambientale per la comprovata sensibilità all'azione di alcune molecole tossiche e nocive.

La presenza, abbondanza e distribuzione sembra in rapida evoluzione negli ambienti italiani; sicuramente per i laghi di Chiusi e Montepulciano il suo mantenimento appare problematico. Nel passato la presenza è ben descritta; la specie ha anche un nome dialettale "saltarello" per le peculiari caratteristiche di movimento in situazioni di pericolo.

La specie sta attualmente attraversando un periodo di fortissima contrazione nel lago di Chiusi per motivi probabilmente legati alla predazione da parte del gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*).

La sua presenza oltre che un indicatore di qualità ambientale era oggetto di raccolta per uno alimentare. Attualmente la specie non rappresenta più un interesse per la totale assenza di catture.

All'interno della progettazione degli interventi di riqualificazione ambientale del lago e di valorizzazione del prodotto ittico di produzione naturale, si stanno realizzando una serie di progetti tesi a ristabilire una comunità ittica in cui siano eliminati o limitate le specie più aggressive ed invasive.

A questo scopo si è avviato un piano di prelievo selettivo delle specie alloctone, invasive e di interferenza con la struttura di un ambiente lacustre ad acque poco profonde e relativamente produttive. La sperimentazione di allevamento del gamberetto di fiume rappresenta un'anticipazione ed un'analisi critica dell'evoluzione che potrà essere imposta al lago al momento dell'eliminazione o contenimento dei fattori negativi o contrastanti le popolazioni naturali del lago.

Il lavoro svolto ha voluto analizzare le problematiche legate all'allevamento e svezamento in cattività del gamberetto di fiume al fine di poter programmare una sua reintroduzione/ricostruzione all'interno del lago di Chiusi, qualora le condizioni si ripresentino favorevoli.

Metodologie di lavoro

Il lavoro sperimentale ha riguardato la predisposizione e prova di riproduzione in ambiente naturale controllato presso l'incubatoio di Chiusi. Una fase critica nell'intero ciclo di riproduzione è dato dalla gestione e controllo delle forme larvali zoea e postlarve che per le ridotte dimensioni non possono essere manipolate fino alla taglia giovanile di 1-1,5 cm.

Perciò si sono approntate alcune vasche sia all'esterno che all'interno dell'incubatoio in modo da realizzare dei mesocosmi di acqua stagnante con ricambi ridottissimi ed alimentazione che variavano da 0,1-0,2 l/ora fino a 0,5-1 l/ora. L'acqua utilizzata derivava direttamente dal lago previa filtrazione su letto di sabbia silicea, in modo da lasciare il microplancton, il cibo naturale delle larve di gamberetto, presente nell'acqua di allevamento.

La densità nelle 3 vasche di allevamento variava da una decina di coppie in quella interna, ad un numero doppio per quella esterna in vetroresina ad un centinaio di esemplari in quella in cemento con rapporti tra i sessi casuali, anche se si è accertato che era possibile un riconoscimento visivo dei maschi. Questa procedura ha evitato la manipolazione dei individui, eliminando le mortalità dirette e la possibile trasmissione di malattie.

Gli adulti sono stati posizionati nelle vasche alla fine di Maggio, dopo che le vasche erano state preparate posizionando delle macrofite radicate sommerse. Le vasche esterne dove maggiore è l'effetto del sole si erano riempite di acqua di lago senza ulteriore alimentazione per un periodo di 15-20 giorni in modo da permettere la crescita naturale di fito e zooplancton.

La temperatura dell'acqua nelle vasche esterne

variava tra 21 e 24 gradi mantenendo comunque una relativa stabilità giornaliera. In quella interna la temperatura era più costante intorno a 20-21 °C. Nelle vasche in vetroresina è stato possibile seguire la fase di maturazione delle uova che è avvenuta nei successivi 10-15 giorni fino alla loro schiusa si è osservata dopo circa 25-30 giorni dal posizionamento degli adulti in vasca. A questo punto si sono separati gli adulti per evitare situazioni di cannibalismo e per semplificare le operazioni di gestione delle larve e delle forme giovanili. Le forme larvali sono rimaste nelle diverse vasche a completare il proprio ciclo di maturazione.

Risultati

Le prove di allevamento e riproduzione del gamberetto di fiume, partendo da riproduttori selvatici, ha portato alla realizzazione di forme giovanili in modo differenziato rispetto alla tipologia utilizzata.

Nei sistemi con vasche in vetroresina e riproduttori in cestelli è possibile controllare più efficacemente la fase riproduttiva e la produzione di larve anche senza un significativo impegno nella gestione giornaliera delle stesse. I fattori limitanti derivano dalle dimensioni dei cestelli di contenimento dei riproduttori rispetto al numero di forme giovanili che si vuole produrre.

Il numero di uova prodotte per femmina è correlato con le dimensioni della femmina e riferibile ad un valore medio di circa 60-70 per femmina. La mortalità larvale è risultata elevata concordemente ad altre indagini. Nella vasca interna il numero di giovani raccolti al termine della sperimentazione (20 luglio) è stato di 25. In quella esterna in vetroresina di 30, mentre in quella in cemento abbiamo raccolto circa 170 esemplari anche se abbiamo incontrato notevoli difficoltà per la presenza di una notevole proliferazione algale ed una presenza di detrito, soprattutto foglie morte di pioppo.



Esemplare femmina con uova



Esemplari adulto e giovane di Palaemonetes a confronto

Laghi di Chiusi e Montepulciano

Info pesca

I laghi di Chiusi e Montepulciano sono gestiti dalla Provincia di Siena come diritto esclusivo di pesca, con regole autonome rispetto alle leggi della pesca vigenti. L'attività di pesca è disciplinata dal "Regolamento per la disciplina del diritto esclusivo di pesca nei laghi di Chiusi e Montepulciano" che viene redatto annualmente dal Comitato Tecnico Consultivo di Gestione. Quest'ultimo è formato sia da personale tecnico della Provincia, che da pescatori e rappresentanti locali dei comuni di Chiusi e Montepulciano. Informazioni specifiche e dettagliate si possono avere dal Calendario per la Pesca Dilettantistica 2010 ottenibile gratuitamente in quasi tutti gli esercizi commerciali della zona o all'indirizzo www.provincia.siena.it oppure negli Uffici della Provincia di Siena, Servizio Risorse Faunistiche via delle Sperandie Siena tel 0577241409

Prezzi per l'esercizio 2010
Per pescare nei due laghi è necessaria la licenza di pesca e del permesso di pesca

Tipo di permesso	Residenti	Non residenti
Giornal.	3,00 €	5,00 €
Settiman.	8,00 €	12,00 €
Annuale	15,00 €	30,00 €



Esercizi commerciali per l'acquisto dei permessi:

- Mini Zoo
Piazza Dante 19
Chiusi Scalo
tel 347 455389
- L'Emporio
via Porsenna 58
Chiusi Città
tel 0578 227935
- Ristorante bar da Gino
Cabina Lago 42,
Lago di Chiusi
tel 0578 21408;
- Bar Ristorante
Camping Pesce d'oro
via Sbarchino 36
Lago di Chiusi
tel 0578 21403
- Albergo Ristorante
Bar Tiziana
loc. Le Tre Berte S.S. 326
156, Montepulciano
tel 0578 767760
- Erreci Caccia e Pesca
via della Resistenza 39,
Abbadia Montepulciano
tel 0578 708027
- Romolo pesca acquari sport
via della Libertà 251
Chianciano Terme
tel 0578 61009
- RED FISH
via di Cortona 55,
Foiano della Chiana (AR)
tel 0575 642235
- Bar Tabacchi "PORTO"
via Toscana 49 loc. Porto
Castiglione del Lago (PG)
tel 075 956119
- Cooperativa Vite d'acqua
loc. Sbarchino, Chiusi (SI)
cell 347 5987418

Associazioni di pesca locali:

LENZA ETRUSCA
www.lenzaetrusca.it
cell 347 5987418

Info Turismo

APT Siena
e Chianciano Terme
Val di Chiana
Piazza Italia, 67
tel 0578 671122-23
fax 0578 63277
infoaptchiancianterme@terresiena.it
www.terresiena.it

Ufficio Turistico
Piazza Duomo, 1
53043 Chiusi Città
Tel fax 0578 227667
orario: 10-13 e 15-18
prolocochiusi@bcc.tin.it

Info pesce a tavola

Ristorante
Albergo La Fattoria
Via Lago di Chiusi
Chiusi
tel 0578 21407
Fax 0578 20644
info@la-fattoria.it

Ristorante Bar
Pesce D'Oro
Via Sbarchino, 36
Chiusi
tel 0578 21403

Ristorante Bar Da Gino
Via Cabina Lago, 42
Chiusi
tel 0578 21408
Fax 0578 223029

Casa Vacanze I Chiarl
Acquaviva
di Montepulciano
Via del Lago, 28
tel. 0578.767325
cell. 320 7203944
info@casavacanzeichiarl.it

Ristorante Pizzeria
Il Bucchero
Via Bonci, Chiusi
tel. 0578 222092



Provincia di Siena

Siena Provincia Informa
Notiziario della Provincia di Siena
53100 Siena, Piazza Duomo 9
Registrazione del Tribunale
di Siena n. 710 del 7 aprile 2001
Direttore responsabile: Luigi Oliveto
Redazione: Roberto Loro
Responsabile amministrativo della
Provincia: Oriano Terzuoli
Stampa: Tipografia Cantagalli, Siena
Progetto grafico: Catoni & Associati
Impaginazione: Alessandro Bellucci

www.provincia.siena.it

**Nel prossimo numero.
Laghi di Chiusi
e Montepulciano:
10 anni dal nuovo
regolamento di pesca**

Corso di pesca residenziale 9/13 anni: I pesci e il loro ambiente di vita



Centro Didattico Ambientale "La Direzione" - Riserva Naturale del Pigelleto Monte Amiata

7 | 11 Luglio 2010

Il corso, sarà tenuto da tecnici laureati esperti in ecologia e nella didattica e prevede sia lezioni teoriche sull'ecologia dei fiumi (invertebrati, piante, pesci) sia pratiche in ambiente naturale per l'osservazione della flora e fauna dei fiumi e sulle tecniche di pesca.

La partecipazione è aperta a tutti i ragazzi dai 9 ai 13 anni. La quota partecipativa è di 110 € per i residenti in Toscana, 250 € per i residenti fuori Toscana e comprende vitto, alloggio, attività didattiche e materiale tecnico.

Per maggiori informazioni:
Coop Abies Alba
Riserva Naturale del Pigelleto
53025 Piancastagnaio (SI)
tel.0577 78.80.04
info@abiesalba.com
www.abiesalba.com